



I buchi censurati  
delle Sette Sorelle  
del giornalismo

Meletti ▶ pag. 11 - 14

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

**CARTA STANCA** Sul sito di Mediobanca un report che nessuno pubblica: i big dei giornali perdono copie, pubblicità, hanno i conti disastrosi e licenziano

# EDITORIA, LA DISFATTA DELLE SETTE SORELLE

di Giorgio Meletti

**I** lettori sono in fuga dalle edicole e tutti sappiamo perché. Le notizie si sentono alla tv, gratuitamente, e chi vuole approfondire usa la rete. I social network aiutano a selezionare le notizie grazie al passaparola e alla condivisione di link e contenuti. Per andare all'edicola resta dunque un solo ovvio motivo: la certezza di leggere una cosa introvabile altrove. È il caso di questo articolo: chi questa mattina ha acquistato il *Fatto* vi trova adesso i risultati di un'analisi sui bilanci dei principali gruppi editoriali condotta dall'Ufficio Studi di Mediobanca. Non è un documento segreto, visto che è stato pubblicato sul sito della Ricerche& Studi spa ([www.mbres.it](http://www.mbres.it)).

**SEMPLICEMENTE** è stato ignorato dai principali

giornali, forse per evitare ai propri lettori la malinconia delle cattive notizie. E infatti la cosa che colpisce di più non è che gli ultimi cinque anni siano stati per i maggiori editori italiani (Rcs, Espresso, Mondadori, Monti Riffeser, Caltagirone, *La Stampa*, *Il Sole 24 Ore*) una Caporetto ininterrotta. Piuttosto il fatto che dal 2009 i sette gruppi esaminati hanno perso 1,8 miliardi di euro senza fare una piega. Come osserva lo studio, azionisti e impresa, "avendo una posizione residuale, assorbono la perdita finale". Dal tempio del potere finanziario nazionale arriva dunque la conferma autorevolissima dell'osservazione empirica di chiunque: possedere i giornali non serve a fare soldi, e le perdite sono il prezzo da pagare per controllare l'informazione.

Non c'è altra spiegazione. I grandi editori, nella fotografia di Medioban-

ca, sembrano assistere impassibili alla ritirata disordinata delle loro truppe. Dal 2009 al 2013 il mercato è stato spietato. Oggi, come si vede dalla grafica, per quasi tutti gli editori il costo del lavoro è superiore al valore aggiunto creato: significa che i ricavi non bastano a pagare neppure gli stipendi di giornalisti, poligrafici e impiegati.

**LA DIFFUSIONE** complessiva dei quotidiani che fanno capo a 6 dei 7 maggiori gruppi (la Mondadori pubblica solo periodici) è calata del 24,8 per cento, da 2,8 milioni di copie al giorno a 2,1. La flessione più marcata è del *Corriere della Sera* (-28,4 per cento), seguito da *Repubblica* (-27,4 per cento) mentre *Messaggero*, *Stampa* e *Sole 24 Ore* hanno perso copie intorno alla media, circa un quarto dei lettori. Mentre la diffusione

cala del 24,8 per cento, i ricavi delle vendite dei giornali scendono in misura maggiore, del 27,7 per cento, nonostante in questi cinque anni il prezzo dei quotidiani sia salito notevolmente. // *Sole 24 Ore*, per esempio, è passato da 1 euro a 1,50 come prezzo base, accusa una flessione dei ricavi del 35 per cento a fronte di un calo delle vendite del 26,8 per cento. Come se la crisi venisse fronteggiata dagli editori (tutti) con massiccia diffusione gratuita, anche a difesa del fatturato pubblicitario. Che però è andato peggio dell'edicola:



- 31 per cento in cinque anni.

**GLI SCHIAFFONI** presi sul mercato hanno eroso il capitale netto delle aziende editoriali, rimpicciolito del 40 per cento in cinque anni mentre il valore di Borsa delle società quotate (tutte a eccezione della Stampa) si è mediamente dimezzata, con un dato impressionante per il *Sole 24 Ore*, le cui azioni hanno perso il 68 per cento del valore.

L'Ufficio Studi di Mediobanca fa notare che il patrimonio di queste aziende è tenuto in piedi da una valutazione generosa dei cosiddetti beni intangibili, quale il valore attribuito alle testate. Siccome si tratta di un valore che esprime le potenzialità di reddito di quei beni, viene sottolineato che in questi anni di crisi nera e perdite si è evitato di svalutare queste voci di bilancio. La ragione è evidente: senza queste voci "ottimistiche" tutte queste aziende, con l'eccezione di Caltagirone e Monrif, avrebbero patrimoni negativi, che in parole povere somiglia molto a doversi preparare a portare i libri in tribunale.

La perdita di copie non è maggiore della media europea (-23 per cento), ed è in parte un inevitabile segno dei tempi. Ma sono i drammatici dati di bilancio a farci interrogare sulle contromosse escogitate. In questi cinque anni gli editori hanno fatto fuori il 22 per cento degli occupati, mettendo alla porta 4200 persone. La produttività del lavoro è però diminuita del 15 per cento.

**BISOGNA** considerare che quando si fabbricano automobili la produttività di un operaio si misura in numero di auto prodotte. Nel caso di un giornalista, ma anche di

un tipografo, il lavoro di scrittura o di preparazione alla stampa di un articolo rimane sempre lo stesso, sia che si vendano 100 mila copie sia che se ne vendano 10 mila. Tagliare il costo del lavoro unitario dell'1,2 per cento (quindi molto di più considerando l'inflazione), come è stato fatto, contribuisce a migliorare i conti delle aziende.

Mentre ridurre il numero dei giornalisti a fronte di una minor vendita di copie, come stanno facendo i grandi editori, non ha senso: visto che non scrivono ogni singola copia con i trasferelli, sfoltire le redazioni è come se la Fiat, vendendo meno macchine, pensasse di far tornare i conti smerciando le Punto senza sportelli.

Col risultato quasi certo di spingere il lettore superstite a reagire a un prodotto sempre più scadente, o simile a ciò che trova gratis nel suo di Internet, unendosi a quei lettori in fuga che hanno innescato il declino.

*Twitter@giorgiomeletti*

## I NUMERI DELLA CRISI

I ricavi scendono più della diffusione come se molte copie venissero regalate, nonostante l'aumento di prezzo. Bilanci tenuti in piedi dal valore teorico delle testate

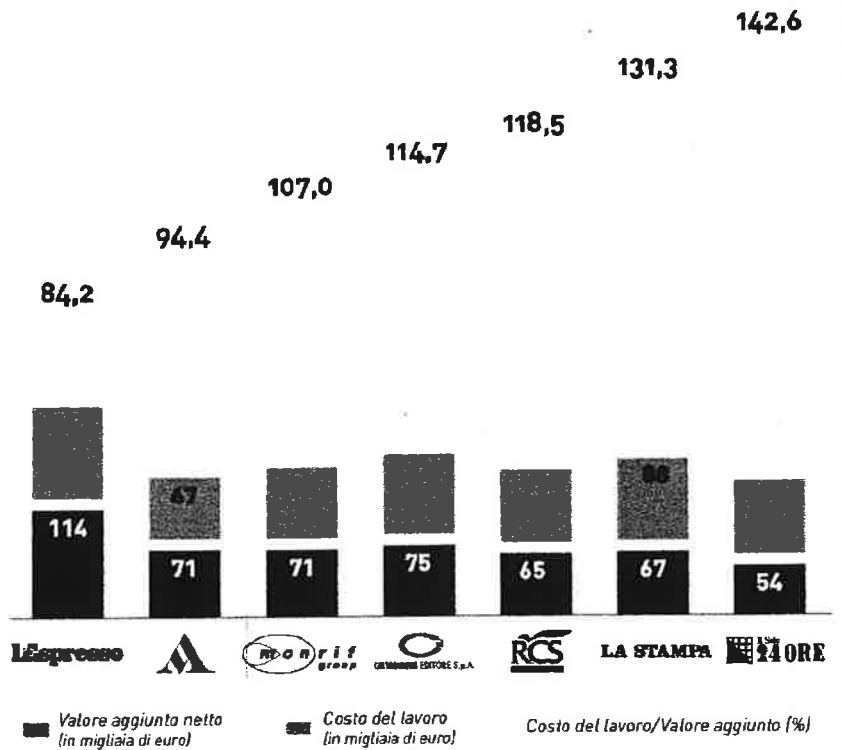
**I 7 MAGGIORI GRUPPI EDITORIALI 2009-2013**

(Rcs, Espresso, Mondadori, Monrif, Caltagirone, La Stampa, Il Sole 24 Ore)

**PRODUTTIVITÀ E COSTO DEL LAVORO (PER DIPENDENTE, DATI 2013)**

- 27,7% Ricavi totali
- 29% Ricavi diffusione
- 31,3% Ricavi pubblicitari
- 22,3% Occupazione (-4.200 unità)
- 15% Produttività del lavoro
- 1,2% Costo del lavoro unitario
- 41% Spesa per acquisto carta
- 40% Capitale netto

- 78,6% Debiti finanziari/capitale proprio (2009)
- 98,3% Debiti finanziari/capitale proprio (2013)
- 1,8<sup>MLD</sup> Perdite cumulate
- 48% Valore totale in Borsa
- 24,8% Diffusione di copie dei quotidiani



Fonte: Ufficio Studi Mediabanca

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile



**C'ERA UNA VOLTA L'EDICOLA** I sette maggiori gruppi editoriali italiani sono in crisi di copie e bilanci Ansa

Tabella 1 - Fatturato (2009-2013)

	2009					2013					Var % 2013-2009				
	Diffusione (quotidiani e periodici) milioni di euro e in % del totale					Diffusione (quotidiani e periodici) milioni di euro e in % del totale					di cui				
	1.216	710	280	2.206	912	720	476	119	1.315	410	40,8	-33,0	-57,5	-40,4	-55,0
55,1	32,2	12,7	100,0	41,3	54,8	36,2	9,0	100,0	31,2						
838	250	452	1.540	367	680	142	454*	1.276	380	-18,9	-43,2	0,4	-17,1	3,5	
54,4	16,2	29,4	100,0	23,8	53,3	11,1	35,6	100,0	29,8						
375	497	15	887	-	282	403	27	712	-	-24,8	-18,9	80,0	-19,7	-	
42,3	56,0	1,7	100,0	-	39,6	56,6	3,8	100,0	-						
141	188	174	503	-	91	128	166	385	-	-35,5	-31,9	-4,6	-23,5	-	
28,0	37,4	34,6	100,0	-	23,6	33,2	43,2	100,0	-						
100	103	51	254	-	92	66	44	202	-	-8,0	-35,9	-13,7	-20,5	-	
39,4	40,6	20,1	100,1	-	45,5	32,7	21,8**	100,0	-						
83	161	3	247	-	76	98	1	175	-	-8,4	-39,1	-66,7	-29,1	-	
33,6	65,2	1,2	100,0	-	43,4	56,0	0,6	100,0	-						
61	69	5	135	-	58	45	5	108	-	-4,9	-34,8	0,0	-20,0	-	
45,2	51,1	3,7	100,0	-	53,7	41,7	4,6	100,0	-						
2.814	1.978	980	5.772	1.279	1.999	1.358	816	4.173	790	-29,0	-31,3	-16,7	-27,7	-38,2	
48,8	34,3	16,9	100,0	22,2	47,9	32,5	19,7	100,1	18,9						
<b>Settore stampa editoria italiana (*)</b>															-23,1

(1) L'incremento 2009-13 della voce "Altri" si riferisce prevalentemente alla televisione. La divisione TV è articolata in due attività: quella di operatore di rete titolare di due multiplex digitali e quella di editore televisivo, principalmente del canale DeeJay TV.

(2) Di cui quotidiano 74 e 56 milioni di euro rispettivamente nel 2009 e 2013 (-24,3% nel periodo 2013-09).

(\*) Fonte: Dati Cumulativi di 2050 società italiane (2014).

Fonte: R&S-Medlobanca

Tabella 2 - Dipendenti (2009-2013)

	2009					2013					Var % 2013-2009				
	Operai	Impiegati e dirigenti	Giornalisti	Totale	di cui all'estero	Operai	Impiegati e dirigenti	Giornalisti	Totale	di cui all'estero	Operai	Impiegati e dirigenti	Giornalisti	Totale	di cui all'estero
	numero medio e in % del totale										numero medio e in % del totale				
Gruppo RCS MediaGroup	542	4.096	1.854	6.492	3.047	287	2.510	1.566	4.363	1.711	-47,0	-38,7	-15,5	-32,8	-43,8
	8,3	63,1	28,6	100,0	46,9	6,6	57,5	35,9	100,0	39,2					
Gruppo Mondadori (1)	149	2.804	898	3.851	978	140	2.568	862	3.570	943	-6,0	-8,4	-4,0	-7,3	-3,6
	3,9	72,8	23,3	100,0	25,4	3,9	72,0	24,1	100,0	26,4					
Gruppo Editoriale L'Espresso	462	1.526	1.215	3.203	-	270	1.129	1.093	2.492	-	-41,6	-26,0	-10,0	-22,2	0,0
	14,4	47,6	38,0	100,0	-	10,8	45,3	43,9	100,0	-					
Gruppo Il Sole 24 ORE	155	1.608	467	2.230	4	98	1.325	389	1.812	4	-36,8	-17,6	-16,7	-18,7	0,0
	7,0	72,1	20,9	100,0	0,2	5,4	73,1	21,5	100,0	0,2					
Gruppo Monrif	314	575	513	1.402	-	174	466	450	1.090	-	-44,6	-19,0	-12,3	-22,3	0,0
	22,4	41,0	36,6	100,0	-	16,0	42,8	41,2	100,0	-					
Gruppo Caltagirone Editore	-	584	606	1.190	-	-	471	469	940	-	0,0	-19,3	-22,6	-21,0	0,0
	-	49,1	50,9	100,0	-	-	50,1	49,9	100,0	-					
Editrice La Stampa	53	166	267	486	-	37	121	226	384	-	-30,2	-27,1	-15,4	-21,0	0,0
	10,9	34,2	54,9	100,0	-	9,6	31,5	58,9	100,0	-					
<b>Totale</b>	<b>1.675</b>	<b>11.359</b>	<b>5.820</b>	<b>18.854</b>	<b>4.029</b>	<b>1.006</b>	<b>8.590</b>	<b>5.055</b>	<b>14.651</b>	<b>2.658</b>	<b>-39,9</b>	<b>-24,4</b>	<b>-13,1</b>	<b>-22,3</b>	<b>-34,0</b>
	8,9	60,2	30,9	100,0		6,9	58,6	34,5	100,0						
<b>Settore stampa editoria italiana (*)</b>				<b>15.958</b>					<b>13.583</b>						<b>-14,9</b>

(1) Numero a fine anno dei dipendenti all'estero.

(\*) Fonte: Dati Cumulativi di 2050 società Italiane (2014).

Fonte: R&S-Mediobanca



Tabella 4 - Indicatori economico-patrimoniali (2009-2013)

	2009					2013					CN tangibile in % dei DF			
	MON in % del fatturato	Risultato corrente	ROI	ROE immateriali	Attivi finanziari	Debiti finanziari	CN tangibile in % dei DF	MON in % del fatturato	Risultato corrente	ROI		ROE immateriali	Attivi finanziari	Debiti finanziari
Gruppo Editoriale L'Espresso	7,2	5,2	8,1	1,2	133,1	74,4	27,0	4,2	2,7	4,1	0,7	117,2	44,4	29,3
Gruppo Mondadori	5,0	3,8	8,4	6,7	165,5	97,0	21,9	-2,9	-5,0	neg.	neg.	238,7	172,2	25,4
Gruppo Monrif	-1,0	-3,5	neg.	3,3	43,2	239,5	20,3	-4,9	-8,2	neg.	neg.	89,8	482,2	40,8
Gruppo Caltagirone Editore	-3,5	-5,1	neg.	neg.	57,1	8,1	36,1	-6,9	-4,2	neg.	neg.	55,0	7,9	29,8
Gruppo RCS MediaGroup	-2,3	-3,9	neg.	neg.	149,4	103,8	3,5	-9,9	-12,9	neg.	neg.	147,3	138,2	3,1
Editrice La Stampa	-13,2	-13,5	neg.	neg.	97,8	106,1	8,8	-14,0	-16,3	neg.	neg.	165,9	17,3	4,4
Gruppo Il Sole 24 ORE	-11,1	-10,9	neg.	neg.	58,3	4,9	32,0	-14,7	-15,2	neg.	neg.	128,8	46,8	7,0
<b>Settore stampa editoria italiana (*)</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,8</b>	<b>2,7</b>	<b>neg.</b>	<b>15,8</b>	<b>78,6</b>	<b>16,2</b>	<b>-4,8</b>	<b>-4,3</b>	<b>neg.</b>	<b>neg.</b>	<b>25,6</b>	<b>98,3</b>	<b>17,6</b>
														<b>75,6</b>

(\*) Fonte: Dati Cumulativi di 2050 società italiane (2014).

Fonte: R&S-Mediabanca

**Tabella 5 - Ranking - Indici normalizzati ricavati dalla media equiponderata di 3 indicatori (z-scores) (\*)**

	Z-score 2013	Rank 2013	Z-score 2009	Rank 2009
Gruppo Editoriale L'Espresso	1,00	1	1,00	1
Gruppo Mondadori	0,59	2	0,92	2
Gruppo Caltagirone Editore	0,48	3	0,65	3
Gruppo RCS MediaGroup	0,23	4	0,50	4
Editrice La Stampa	0,14	5	0,00	7
Gruppo Monrif	0,11	6	0,16	6
Gruppo Il Sole 24 ORE	0,00	7	0,22	5

(\*) CLUP, MON/Fatt e DF/CN.

Fonte: R&S-Mediobanca

**Tabella 6 - Spese di pubblicità e promozione**

	2009	2013	Var p.p. 2013-2009
	in % del fatturato		
Gruppo RCS MediaGroup	6,0	5,2	-0,8
Gruppo Mondadori	4,1	4,9	0,8
Gruppo Il Sole 24 ORE	4,0	4,4	0,4
Editrice La Stampa	2,7	3,2	0,5
Gruppo Monrif	3,7	2,7	-1,0
Gruppo Editoriale L'Espresso	2,5	2,4	-0,1
Gruppo Caltagirone Editore	2,8	1,5	-1,3
<b>Media</b>	<b>3,7</b>	<b>3,5</b>	<b>-0,2</b>

Fonte: R&S-Mediobanca

**Tabella 7 - Capitalizzazione di Borsa (1)**

	2009	2013	Var % 2013-2009
	milioni di euro		
Gruppo RCS MediaGroup	945	611	-35,3
Gruppo Editoriale L'Espresso	903	542	-40,0
Gruppo Mondadori	737	322	-56,3
Gruppo Caltagirone Editore	217	133	-38,7
Gruppo Il Sole 24 ORE	247	78	-68,4
Gruppo Monrif	67	65	-3,0
<b>Totale</b>	<b>3.116</b>	<b>1.751</b>	<b>-43,8</b>

(1) Calcolata escludendo le azioni proprie in portafoglio.

Fonte: R&S-Mediobanca



**Tabella 8 - Diffusione quotidiani**

QUOTIDIANI NAZIONALI D'INFORMAZIONE: LE TESTATE	DIFFUSIONE MEDIA (000 DI COPIE/GIORNO)			GRUPPO EDITORE
	2009	2013	VAR. %	
La Repubblica	485	352	-27,4	Editoriale L'Espresso
Quotidiani locali (1)	460	365	-20,7	Editoriale L'Espresso
	<u>945</u>	<u>717</u>	-24,1	
Corriere della Sera	539	386	-28,4	RCS MediaGroup
Il Messaggero	202	148	-26,7	Caltagirone Editore
Il Gazzettino	84	69	-17,9	Caltagirone Editore
Il Mattino	76	56	-26,3	Caltagirone Editore
Nuovo quotidiano di Puglia	20	15	-25,0	Caltagirone Editore
Corriere Adriatico	19	15	-21,1	Caltagirone Editore
	<u>401</u>	<u>303</u>	-24,4	
QN-II Resto del Carlino	155	126	-18,7	Monrif
QN-La Nazione	125	103	-17,6	Monrif
QN-II Giorno	65	49	-24,6	Monrif
"Quotidiano nazionale"	<u>345</u>	<u>278</u>	-19,4	
La Stampa	301	225	-25,2	Editrice La Stampa
Il Sole 24 ORE	291	213	-26,8	Il Sole 24 ORE
<b>Totale</b>	<b>2.822</b>	<b>2.122</b>	<b>-24,8</b>	

Oltre a 342 mila copie nel 2009 e 234 mila copie nel 2013 relative a La Gazzetta dello Sport (RCS), il più diffuso quotidiano nazionale sportivo.

(1) 18 testate locali edite in 10 diverse regioni italiane.

Fonte: Elaborazioni R&S su dati ADS - Accertamento Diffusione Stampa.

**Tabella 9 - Diffusione principali quotidiani nazionali (carta + digitale) nel dicembre 2013**

QUOTIDIANI NAZIONALI D'INFORMAZIONE: LE TESTATE	CARTA (000 DI COPIE/GIORNO)	DIGITALE (000 DI COPIE/GIORNO)	CARTA+DIGITALE (000 DI COPIE/GIORNO)	<i>digitale in % del cartaceo</i>
Il Sole 24 ORE	195	149	344	76,4
Corriere della Sera	359	99	458	27,6
La Repubblica	323	62	385	19,2
Il Fatto Quotidiano	48	13	61	27,1
Italia Oggi	62	11	73	17,7
L'Unione Sarda	48	8	56	16,7
La Stampa	214	7	221	3,3
Il Messaggero	137	5	142	3,6
Il Gazzettino	66	4	70	6,1
Il Mattino	50	2	52	4,0
QN-Il Resto del Carlino	123	2	125	1,6
QN-La Nazione	98	1	99	1,0
QN-Il Giorno	51	0	51	-
<b>Totale</b>	<b>1.774</b>	<b>363</b>	<b>2.137</b>	<b>20,5</b>

Oltre a 227 mila copie nel 2013 relative a La Gazzetta dello Sport (RCS), il più diffuso quotidiano nazionale sportivo (206 mila cartaceo e 21 mila digitale).

*Fonte: ADS - Accertamento Diffusione Stampa.*

Tabella 10 - Dati del primo semestre 2014 (in milioni di euro)

	Dati I semestre				
	<b>2014</b>	<i>in % sul fatturato</i>	<b>2013</b>	<i>in % sul fatturato</i>	<i>Var % 2014-2013</i>
<b>Gruppo RCS MediaGroup</b>					
Fatturato	611		647		-5,6
MON	-65	-65,0	-143	-138,8	neg/neg
Risultato corrente	-91	-91,0	-158	-153,4	neg/neg
Risultato netto	-70	-70,0	-125	-121,4	neg/neg
<b>Gruppo Mondadori</b>					
Fatturato	549		612		-10,3
MON	6	6,0	-17	-16,5	pos/neg
Risultato corrente	-9	-9,0	-28	-27,2	neg/neg
Risultato netto	-11	-11,0	-27	-26,2	neg/neg
<b>Gruppo Editoriale L'Espresso</b>					
Fatturato	333		369		-9,8
MON	18	18,0	18	17,5	0,0
Risultato corrente	11	11,0	12	11,7	-8,3
Risultato netto	4	4,0	4	3,9	0,0
<b>Gruppo Il Sole 24 ORE</b>					
Fatturato	164		168		-2,4
MON	-10	-6,1	-24	-14,3	neg/neg
Risultato corrente	-12	-7,3	-25	-14,9	neg/neg
Risultato netto	9	5,5	-22	-13,1	pos/neg
<b>Gruppo Monrif</b>					
Fatturato	100		103		-2,9
MON	-1	-1,0	-3	-2,9	neg/neg
Risultato corrente	-5	-5,0	-6	-5,8	neg/neg
Risultato netto	-5	-5,0	-5	-4,9	neg/neg
<b>Gruppo Caltagirone Editore</b>					
Fatturato	83		89		-6,7
MON	-8	-8,0	-7	-6,8	neg/neg
Risultato corrente	-3	-3,0	-4	-3,9	neg/neg
Risultato netto	-5	-5,0	-4	-3,9	neg/neg
<b>Totale fatturato</b>	<b>1.840</b>		<b>1.988</b>		<b>-7,4</b>

Fonte: R&S-Mediobanca su dati di bilancio semestrali. Editrice La Stampa n.d.